

**COMUNE DI MONTANARO**

PROVINCIA DI TORINO

**MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA  
DI ACCESSO AGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI  
E AL MAGAZZINO COMUNALE**

**Fascicolo con le caratteristiche dell'opera**

**Marzo 2019**

Documento elaborato da:

**Arch. Manuela VARETTO**

C.so Palermo, 55 – 10152 Torino

Tel:347/0389560 Tel/fax: 011/85076

e-mail: [arch.varettomanuela@gmail.com](mailto:arch.varettomanuela@gmail.com)

## **PREMESSA**

Il fascicolo dell'opera, predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione e dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Negli interventi successivi, che richiedono la designazione dei coordinatori, il Committente dovrà consegnarlo al Coordinatore per la progettazione, che provvederà ad aggiornarlo.

Il FTO deve essere aggiornato man mano che si eseguono interventi di modifica, sorgono nuove sistemazioni, e/o interventi di manutenzione periodica.

Il Fascicolo è tenuto a disposizione degli eventuali enti di controllo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

Il fascicolo comprende 3 capitoli e 1 allegato

- 1. la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;**
- 2. l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie,** per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati  
Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.  
Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro dell'impresa esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera:

**3. i riferimenti alla documentazione di supporto esistente**

**Allegato**

L'allegato è composto dai seguenti documenti per agevolare la gestione della manutenzione del manufatto nel tempo:

- a) registrazione degli interventi di manutenzione**
- b) registrazione della manutenzione ordinaria dell'opera**
- c) informazione inerenti la società di manutenzione**

# 1. DESCRIZIONE DELL'OPERA e INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

DESCRIZIONE DELL'OPERA		
1	<b>Ubicazione territoriale</b>	L'area oggetto delle lavorazioni è ubicata nella parte nord del territorio comunale di Montanaro e interessa la strada/piazza di una superficie di circa mq. 2.600,00, che consente l'accesso alla Palestra Comunale gestita dall'associazione Volley di Montanaro, alle strutture dei campi di calcio gestiti dalla locale Associazione calcio, al Magazzino Comunale in uso prevalentemente al Servizio Manutentivo comunale, all'area della torre acquedotto comunale in gestione alla Soc. SMAT di Torino, nonché alle strutture della Boccifila comunale.
2	<b>Descrizione delle attività di cantiere</b>	<p>Le opere previste nel presente progetto prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accantieramento</li> <li>• Scavo generale di sbancamento;</li> <li>• Compattazione e livellazione</li> <li>• Realizzazione di nuovo collettore per raccolta acque piovane, con scavo, posa di tubazione in PVC diam.250, Pozzetti per caditoie stradali, pozzetti di ispezione, collegamenti vari a reti esistenti, collegamento del collettore in progetto allo scarico esistente sul Rio Fossasso presente nella parte nord della zona interessata dal progetto;</li> <li>• Realizzazione di nuovo collettore fognario degli scarichi acque grigie esistenti, con scavo, posa di tubazione in PVC diam.200 mm in controtubo in PVC diam.250 mm, pozzetti di ispezione, collegamenti vari a reti esistenti, collegamento del collettore fognario esistente della rete SMAT tramite pozzetto esistente, e relativa posa di sistema di sifonatura;</li> <li>• Ricolmatura degli scavi, livellazione del strato al naturale;</li> <li>• Fornitura e posa dei cordoli in cemento per delimitazione aree funzionali;</li> <li>• Fornitura e stesura, con adeguate pendenze di misto granulare bitumato (tout-venant trattato) per strato di base, e relativa rullatura;</li> <li>• Provvista e stesa a tappeto di conglomerato bituminoso per strato di usura, per uno spessore finito compresso pari a cm 3;</li> <li>• Sistemazione aree a parcheggio con stesura e costipazione di pietrisco sfuso di cava a pezzatura piccola</li> </ul>

		5/15 – 15/30 ; <ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione di segnaletica orizzontale e verticale, al fine di individuare le varie zone a percorribilità veicolare da quelle a percorribilità pedonale;</li> </ul>
3	<b>Sviluppo fuori terra</b>	/
4	<b>Eventuale Sviluppo sotto terra</b>	La nuova caditoia non avrà una profondità superiore a 1,5 m
5	<b>Accessi al cantiere</b>	L'area oggetto d'intervento è accessibile strada Vallo
6	<b>Caratteristiche strutturali</b>	
7	<b>Particolari architettonici:</b>	/
8	<b>Impianti previsti:</b>	Collegamento alla fognatura
9	<b>Finiture interne ed esterne:</b>	/
10	<b>Altro</b>	
11	<b>Durata lavori</b>	La durata dei lavori del presente appalto è stimata in 84 gg
<b>SOGGETTI INTERESSATI</b>		
12	<b>Responsabile dei lavori</b>	Ing. Viviana Peruzzo
		UTC Comune di Montanaro Via Matteotti, 13 - Montanaro
13	<b>Progettista e Direttore Lavori</b>	Arch. Paolo Recco UTC Comune di Montanaro Via Matteotti, 13 - Montanaro
14	<b>Coordinatore della sicurezza in fase di Progettaz. ed Esecuz.</b>	Arch. Manuela Varetto Corso Palermo 55 10152 Torino
15	<b>Datore di Lavoro</b>	
16	<b>Datore di Lavoro</b>	
17	<b>Datore di Lavoro</b>	
18	<b>Datore di Lavoro</b>	
19	<b>Datore di Lavoro</b>	
20	<b>Datore di Lavoro</b>	

## 2. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE E AUSILIARIE

Il capitolo è composto da tre sezioni.

La prima è composta da una serie di schede, per ciascuna tipologia di lavori prevedibile e sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (previsto nell'allegato XVI) in cui vengono indicate le misure preventive o protettive in dotazione dell'opera o ausiliarie.

La seconda sezione è costituita da una serie di schede, identiche a quelle presenti nel primo paragrafo, ma utilizzate per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario, a seguito delle modifiche intervenute in un'opera, nel corso della sua esistenza.

La terza indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per utilizzarle in completa sicurezza e mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità

### 2.1 Prima sezione

Nel seguito è riportata una scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
<b>colonna 1</b>	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
<b>colonna 2</b>	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
<b>colonna 3</b>	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
<b>colonna 4</b>	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di sanatoria e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
<b>colonna 5</b>	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
<b>colonna 6</b>	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per gli elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

1. rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori

2. misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
3. dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
4. attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.

Sezione del manufatto	Indispensabile		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
<b>PAVIMENTAZIONI</b>					
Ghiaia	x		10 anni	01	
<b>PAVIMENTAZIONI</b>					
Asfalto	x		5 anni	02	
<b>IMPIANTO FOGNARIO</b>					
Pulizia pozzetti	x		2 anni	03	
<b>VIABILITA'</b>					
Segnaletica orizzontale	x		2 anni	04	

PAVIMENTAZIONI ghiaia		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 01
RISCHI INDIVIDUATI		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge Movimentazione manuale dei carichi – Posture scomode		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.</p> <p>Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.</p> <p>In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita.</p> <p>Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori</p>	



Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</p> <p>L'utilizzo delle sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza. L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permetterne la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica.</p> <p>Porre la segnaletica di sicurezza così come prevista nel Codice della Strada</p> <p>I lavori di posa delle pavimentazioni comportano per gli addetti una condizione d'affaticamento per la posizione chinata che devono assumere per lungo tempo. Pertanto, si rende necessario interporre opportune fasi di lavoro e fornire ginocchiere imbottite impermeabili</p> <p>Utilizzare idonei DPI</p>
Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

PAVIMENTAZIONI asfalto		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 02
RISCHI INDIVIDUATI		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge Movimentazione manuale dei carichi – inalazioni fumi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Utilizzare materiali e attrezzature a norma	
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra. Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere. In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita. Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	L'utilizzo delle sostanze chimiche quali collanti, additivi, primer dovrà essere effettuata esclusivamente in conformità alle prescrizioni riportate sulle relative schede di sicurezza. L'impresa dovrà tenere in cantiere copia delle schede di sicurezza di tutte le sostanze utilizzate per permetterne la consultazione agli addetti e a tutte le figure con funzioni di verifica. Delimitare l'area di lavoro e vietare l'avvicinamento ai non addetti ai lavori Porre la segnaletica di sicurezza così come prevista nel Codice della Strada	
Impianti di alimentazione e scarico		

Approvvigionamento e movimentazione materiali	In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	<p>Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi.</p> <p>Irrorare le superfici con acqua in caso di presenza di polveri</p> <p>Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori</p>
Interferenze e protezioni dei terzi	Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

IMPIANTO FOGNARIO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 03
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI		MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro		Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra. Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere. in caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggiatori posti sui mezzi in entrata ed in uscita. Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori delimitare l'area con nastri segnalatori
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo La manutenzione dell'impianto dovrà essere affidata a personale particolarmente qualificato. La società fornitrice dovrà valutare attraverso il proprio documento di valutazione dei rischi l'eventuale esposizione al rischio biologico Porre la segnaletica di sicurezza così come prevista nel Codice della Strada Utilizzare idonei DPI

Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p> <p>L'impresa operante dovrà tenere conto della probabile necessità di predisporre un'illuminazione temporanea delle aree di lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

VIABILITA'		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 04
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta di materiale dall'alto – caduta a livello - Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - rumore movimentazione manuale dei carichi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico	Nel caso si intenda allacciarsi direttamente alle prese dei quadri di servizio presenti, richiedere preventivamente alla Committenza l'autorizzazione..	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro	Ad evitare il rischio di contatto dei mezzi in entrata e in uscita dal cantiere con i mezzi circolanti su strada verranno apposti cartelli richiamanti la presenza di mezzi in manovra.  Verrà dislocata in prossimità degli accessi la segnaletica informativa da rispettare per accedere al cantiere.  In caso di scarsa visibilità sarà dato l'ordine di usare i lampeggianti posti sui mezzi in entrata ed in uscita.  Vietare l'avvicinamento alle persone non interessate ai lavori  delimitare l'area con nastri segnalatori	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo  Attuare le prescrizioni del Codice della strada  Dotare i lavoratori di indumenti ad alta visibilità  Utilizzare idonei DPI	

Impianti di alimentazione e scarico	<p>Nel caso in cui si provveda con un allaccio autonomo attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, redigendo la necessaria documentazione</p> <p>Verificare l'integrità dei cavi ed il loro corretto posizionamento in modo da non danneggiarli meccanicamente</p> <p>L'impresa operante dovrà tenere conto della probabile necessità di predisporre un'illuminazione temporanea delle aree di lavoro</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	In caso di rimozione di singoli componenti imbraccarli correttamente mediante apposito apparecchio di sollevamento.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Effettuare periodica manutenzione alle attrezzature
Igiene sul lavoro	Tenere pulita l'area di cantiere e usare con cura i locali, le installazioni e gli arredi concessi. Sarà cura dell'Impresa mantenere in stato di scrupolosa pulizia i locali destinati a spogliatoi e in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori
Interferenze e protezioni dei terzi	Se nell'area sono presenti addetti a diverse lavorazioni, i preposti dovranno coordinare gli interventi e assicurare spazio e agibilità che consentano i movimenti e le manovre necessarie alla lavorazione

## 2.2 Seconda sezione

Nel seguito è riportata la scheda relativa agli interventi di controllo e monitoraggio dei vari elementi dell'opera per l'adeguamento del fascicolo in fase di esecuzione ed ogni intervento successivo. Tale sezione sostituirà la precedente ad ultimazione lavori.

Tale scheda consta di n. 6 comparti:

Colonna	Indicazione
<b>colonna 1</b>	Riporta l'elenco dei vari corpi di mestieri che interessano i compartimenti dell'opera.
<b>colonna 2</b>	Indica con il simbolo "X" la necessità di interventi di manutenzione per gli elementi in oggetto;
<b>colonna 3</b>	Indica con il simbolo "X" che non è necessaria alcuna manutenzione per gli elementi in oggetto. Qualora l'opera non sia corredata da tale elementi, nella colonna 6 viene indicato "N.A." (non applicabile).
<b>colonna 4</b>	Indica la cadenza con cui devono essere eseguiti i lavori di sanatoria e riparazione per gli elementi o parti di questo. La cadenza dell'intervento è motivata dall'esigenza di garantire nel tempo la funzionalità strutturale e/o funzionale dei compartimenti.
<b>colonna 5</b>	Indica il riferimento ad una "Scheda di dettaglio" nella quale verranno analizzate nel dettaglio le singole lavorazioni, nei singoli compartimenti.
<b>colonna 6</b>	A disposizioni per le informazioni aggiuntive relativamente ai lavori di riparazione per gli elementi

NOTA:

La "scheda di dettaglio", cui si rinvia aiuta a ricavare, relativamente a gli elementi in oggetto, le seguenti informazioni:

5. rischi per la sicurezza fisica dei lavoratori
6. misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione dei lavori di revisione,
7. dispositivi ed equipaggiamento di sicurezza incorporati nell'opera in fase di costruzione, per l'esecuzione in sicurezza dei lavori di revisione, relativamente al elementi.
8. attrezzature ausiliarie, di cui deve dotarsi il Committente o la Ditta incaricata ad eseguire i lavori di revisione, per prevenire i rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori stessi.



Sezione del manufatto	Indispensabil e		Cadenza	Scheda di dettaglio n°.	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
<b>PAVIMENTAZIONI</b>					
Ghiaia				01	
<b>PAVIMENTAZIONI</b>					
Asfalto				02	
<b>IMPIANTO FOGNARIO</b>					
Pulizia pozzetti				03	
<b>VIABILITA'</b>					
Segnaletica orizzontale				04	

PAVIMENTAZIONI ghiaia		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 01
RISCHI INDIVIDUATI		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge Movimentazione manuale dei carichi – Posture scomode		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

PAVIMENTAZIONI asfalto		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 02
RISCHI INDIVIDUATI		
Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - Rumore – Polveri – Schegge		
Movimentazione manuale dei carichi – inalazioni fumi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

IMPIANTO FOGNARIO		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 03
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta dall'alto – caduta di materiale dall'alto – caduta di materiale a livello – cadute a livello		
Contatto con i materiali – elettrocuzione - rumore –movimentazione manuale dei carichi		
Proiezione di schegge o scintille di materiale incandescente		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

VIABILITA'		SCHEDA DI DETTAGLIO N. 04
RISCHI INDIVIDUATI		
Caduta di materiale dall'alto – caduta dall'alto - Contatto con le attrezzature – elettrocuzione - rumore movimentazione manuale dei carichi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		
PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE	
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezioni dei terzi		

### **2.3 Terza sezione**

Nessuna misura preventiva e protettiva è stata prevista

### 3. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO		
Documento	Provenienza	Luogo di conservazione della documentazione
ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA CONFORMAZIONE		
Progetto esecutivo	Ufficio Tecnico	Presso UTC Comune di Montanaro
ELABORATI TECNICI		
Schede dei materiali impiegati		
Copia delle schede di sicurezza dei materiali utilizzati.		

**ALLEGATI**



**a)      REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

(Da completare durante la vita dell'immobile oggetto dell'FTO).

N	Data	Tipo di intervento	Riferimenti documentali	Persona di riferimento

**b) REGISTRAZIONE DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'OPERA**

Sezione del manufatto revisionato	Data	Indispensabile intervento di manutenzione		Interventi di manutenzione da effettuare	Tecnico competente
		SI	NO		

**c) INFORMAZIONE INERENTI LA SOCIETA' DI MANUTENZIONE**

Ente	Tipo intervento	Indirizzo	Telefono e Fax	Nome del responsabile